

Basket Como sempre vincente. Successo contro Pontevico e nella lotta alla mafia

GIOVEDÌ 24 OTTOBRE 2013



Basket donne - Club in luce sul parquet e in campo sociale

Vittoria in campo e nella lotta contro la mafia. Il Basket Como è una squadra di successo sotto ogni profilo.

Dopo l'esordio vittorioso nel derby contro Cucciago, la formazione femminile cittadina di serie B ha concesso il bis vincendo anche la prima trasferta stagionale, andando a sbancare l'ostico campo di Pontevico, nel Bresciano.

Il team lariano infatti è stato protagonista di una buona prova corale conducendo fin dalle prime battute. Però, solo dopo l'intervallo con capitano

Mara Invernizzi a suonare la carica (per lei high score di 24 punti e 14 rimbalzi), le biancorosse hanno preso il largo toccando anche +17 per poi gestire fino alla sirena finale.

In evidenza anche la giovane Francesca Mistò, 16 punti e vera spina nel fianco della difesa avversaria; incisive anche le under Elisa Pollini e Federica Travaglini.

Ora il Basket Como è atteso da un'altra trasferta tosta domenica prossima (ore 18) in casa della pariclassifica Varese, una delle favorite per il salto di categoria per quello che si annuncia come il primo vero big match dell'anno.

Como conduce la graduatoria a 4 punti assieme con la citata Varese, Milano, Canegrate, Villasanta e Usmate.

Mariano e Pontevico seguono a quota 2. Sono invece ancora a 0 Cantù, Vittuone, Cucciago, Giussano, Qsa Milano, Pro Patria Busto Arsizio.

Doveroso ricordare che anche a Pontevico la formazione lariana ha portato avanti l'iniziativa promossa in collaborazione con Progetto San Francesco e Cisl dei Laghi.

Un progetto che coinvolge gli allievi di tutti i settori della società e che ha fatto parlare del club comasco in tutta Italia.

Le giocatrici, infatti, gareggiano non solo per vincere ma anche per «costruire una lobby buona della solidarietà», come l'ha definita il direttore del Centro studi sociali contro le mafie di Cermenate, Alessandro de Lisi. Per questo motivo tutte le atlete vestono, prima di ogni partita, una maglia sulla quale campeggia il loro rifiuto alla mafia.

Un modo, come detto alla presentazione «per fare girare le idee e le energie sociali e per portare avanti un segnale importante per tutto il territorio, non solo per lo sport».